



COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

(Provincia di Ascoli Piceno)

ORDINANZA SINDACALE NR. 130 DEL 23/03/2017

Il Sindaco

Visto che alle ore 3.36 del giorno 24/08/2016 una scossa sismica di magnitudo 6.0 con epicentro Accumoli (Rieti) ha provocato danni anche nel Comune di Appignano Del Tronto;

Considerato che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

Rilevato che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto che ha colpito il territorio comunale di Appignano Del Tronto si è determinato il danneggiamento di alcune strutture e fabbricati presenti nel territorio comunale con conseguenti rischi di distacchi e/o crolli nelle aree pubbliche e private;

Vista la delibera del Consiglio Dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 e successivi che ha interessato il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo;

Visto che alle ore 19:10 del giorno 26/10/2016 una scossa sismica di magnitudo 5.4 con epicentro Castelsantangelo sul Nera (MC), e che alle 21:18 del 26/10/2016 una scossa di magnitudo 5.9 con epicentro Castelsantangelo sul Nera (MC) ha provocato danni anche nel Comune di Appignano Del Tronto;

Vista la successiva scossa delle ore 7.41 del 30/10/2016 di magnitudo 6.5 con epicentro tra Norcia e Preci ha prodotto nuovi ed ulteriori danni nel comune di Appignano Del Tronto;

Viste le successive scosse del giorno 18/01/2017 ore 10: 25 Magnitudo 5.3 epicentro Montereale (AQ), ore 11:14 magnitudo 5.5 con epicentro Capitignano (AQ), ore 11:25 magnitudo 5.3 Montereale (AQ);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo

Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 09/03/2017 dal personale della protezione civile incaricato di redigere le schede fast SQUADRA n. SF212, e la relativa scheda FAST N. "004", su edificio sito in Appignano del Tronto, contrada Valle Orta, appartenente a:

- DI AGOSTINI ANTONIETTA nata a ACQUASANTA TERME (AP) il 05/06/1957 c.f. DGSNNT57H45A0
- LALLI ROBERTO nato a VALLE CASTELLANA (TE) il 18/07/1956 c.f. LLLRRT56L18L597A

con esito **“Sopralluogo non Eseguito perché rudere”**;

VISTO CHE a seguito di verifiche effettuate con il personale del Comune impegnato nei sopralluoghi stessi ed in contraddittorio con il tecnico di parte della proprietà è emerso che l'edificio di cui trattasi è censito catastalmente con i seguenti dati: foglio 24 p.lla 215 (anziché 171);

VISTO CHE il Comune ha provveduto alla rettifica d'ufficio della summenzionata scheda ai sensi della Circolare UC/TERAG16/0054593 del 17/10/2016 individuando correttamente l'immobile classificato come rudere;

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nell'immobile di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dei luoghi che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e S.M.I;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112;

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

DICHIARA

l'inagibilità dell'immobile sopradescritto a cui è stata data valutazione “rudere”, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

REVOCA

integralmente l'ordinanza sindacale nr. 120 del 13/03/2017

ORDINA

1) il divieto di accesso e di utilizzo ai proprietari a chi a qualunque titolo occupi l'immobile in oggetto, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.

2) Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.

3) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile il fabbricato;

INDIVIDUA

Il quale responsabile del procedimento l'Ing. Antonella D'Angelo dell'ufficio tecnico comunale;

DISPONE

DI notificare la presente ordinanza a:

- Di Agostini Antonietta
- Lalli Roberto
- Marinelli Mario erroneamente coinvolto nel l'ordinanza sindacale nr. 120 del 13/03/2017 revocata
- Prefetto di Ascoli Piceno
- Comando dei Vigili Del Fuoco di Ascoli Piceno
- Presidente Giunta Regionale
- Protezione Civile Regionale
- Carabinieri di Appignano Del Tronto

Che la presente ordinanza venga resa pubblica mediante affissione all'albo pretorio dell'Ente.

AVVERTE

CHE contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono proporre

-ricorso al TAR entro 60 gg ovvero

-ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla casa comunale li 23/03/2017

Il Sindaco
